

Il presente documento è un supplemento al prospetto datato 1 dicembre 2022 (il "Prospetto") pubblicato da Algebris UCITS Funds plc (la "Società"), costituisce parte del Prospetto e deve essere letto unitamente al Prospetto. Si richiama l'attenzione degli investitori, in particolare, sui fattori di rischio riportati alla sezione del Prospetto intitolata "Fattori di rischio". I termini con iniziale maiuscola hanno il medesimo significato loro attribuito nel Prospetto, salvo ove il contesto richieda altrimenti.

Gli Amministratori della Società, i cui nominativi sono elencati alla sezione del presente Supplemento intitolata "Directory", si assumono la responsabilità delle informazioni contenute nel presente documento. Per quanto a conoscenza degli Amministratori (che hanno eseguito ogni ragionevole ed opportuna verifica in tal senso), le informazioni contenute nel presente documento rispecchiano i fatti senza omettere alcun particolare in grado di pregiudicarne il significato.

ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC

(società di investimento a capitale variabile e responsabilità limitata costituita in Irlanda, con numero di iscrizione 509801 e costituita come fondo multi-comparto con separazione patrimoniale tra i Fondi ai sensi della normativa comunitaria (Organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari) del 2011 e successive modifiche)

SUPPLEMENTO

ALGEBRIS FINANCIAL INCOME FUND

19 giugno 2023

DIRECTORY

ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC

ALGEBRIS FINANCIAL INCOME FUND

Amministratori

Sig. Alexander Lasagna
Sig. Carl O'Sullivan
Sig. Desmond Quigley

Depositaria

BNP Paribas Securities Services Dublin Branch
Trinity Point
10-11 Leinster Street South
Dublin 2
Irlanda

Sede legale

33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

Gestore

Algebris Investments (Ireland) Limited
33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

Gestore degli investimenti, Distributore e Promoter

Algebris (UK) Limited
4th Floor
N. 1 St. James's Market
London SW1Y 4AH
Inghilterra

Agente amministrativo, Conservatore del registro e Agente incaricato dei trasferimenti

BNP Paribas Fund Administration Services (Ireland) Limited
Trinity Point
10-11 Leinster Street South
Dublin 2
Irlanda

Commercialisti e Revisori

KPMG
1 Harbourmaster Place
IFSC
Dublin 1
Irlanda

Segretario della Società

Tudor Trust Limited
33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

Consulenti legali irlandesi

Dillon Eustace
33 Sir John Rogerson's Quay
Dublin 2
Irlanda

DEFINIZIONI

"Classi ad accumulazione"	Indica le Azioni della Classe I EUR, Classe M EUR, Classe R EUR, Classe B EUR, Classe XXL EUR, Classe I GBP, Classe M GBP, Classe R GBP, Classe B GBP, Classe XXL GBP, Classe I CHF, Classe M CHF, Classe R CHF, Classe B CHF, Classe XXL CHF, Classe A USD, Classe I USD, Classe I2 USD, Classe M USD, Classe R USD, Classe B USD, Classe XXL USD, Classe I SGD, Classe M SGD, Classe R SGD, Classe B SGD, Classe XXL SGD, Classe I JPY, Classe M JPY, Classe R JPY, Classe XXL JPY, Classe I AUD, Classe R AUD, Classe I HKD, Classe M HKD, Classe R HKD, Classe XXL HKD, Classe I SEK e Classe R SEK del Fondo.
"Classe A"	Indica le Azioni di Classe A USD e le Azioni di Classe Ad USD del Fondo.
"Classe B"	Indica le Azioni della Classe B EUR, Classe Bd EUR, Classe B GBP, Classe Bd GBP, Classe B CHF, Classe Bd CHF, Classe B USD, Classe Bd USD, Classe B SGD e Classe Bd SGD del Fondo.
"Classe I"	Indica le Azioni di Classe I EUR, Classe Id EUR, Classe I GBP, Classe Id GBP, Classe I CHF, Classe Id CHF, Classe I USD, Classe Id USD, Classe I SGD, Classe Id SGD Shares, Classe I JPY, Classe Id JPY, Classe I AUD, Classe Id AUD, Classe I HKD, Classe Id HKD, Classe I SEK e Classe Id SEK del Fondo.
"Classe I2"	Indica le Azioni di Classe I2 USD e di Classe I2d USD del Fondo.
"Classe M"	Indica le Azioni di Classe M EUR, Classe Md EUR, Classe M GBP, Classe Md GBP, Classe M CHF, Classe Md CHF, Classe M USD, Classe Md USD, Classe M SGD, Classe Md SGD, Classe M JPY, Classe Md JPY, Classe M HKD e Classe Md JPY del Fondo.
"Classe R"	Indica le Azioni di Classe R EUR, Classe Rd EUR, Classe R GBP, Classe Rd GBP, Classe R CHF, Classe Rd CHF, Classe R USD, Classe Rd USD, Classe R SGD, Classe Rd SGD Shares, Classe R JPY, Classe Rd JPY, Classe R AUD, Classe Rd AUD, Classe R HKD, Classe Rd HKD, Classe R SEK e Classe Rd SEK del Fondo.
"Classe XXL"	Indica le Azioni della Classe XXL EUR, Classe XXLd EUR, Classe XXL GBP, Classe XXLd GBP, Classe XXL CHF, Classe XXLd CHF, Classe XXL USD, Classe XXLd USD, Classe XXL SGD, Classe XXLd SGD Shares, Classe XXL JPY, Classe XXLd JPY, Classe XXL HKD e Classe XXLd HKD del Fondo.
"Classi a distribuzione"	Indica le Azioni della Classe Id EUR, Classe Md EUR, Classe Rd EUR, Classe Bd EUR, Classe XXLd EUR, Classe Id GBP, Classe Md GBP, Classe Rd GBP, Classe Bd GBP, Classe

XXLd GBP, Classe Id CHF, Classe Md CHF, Classe Rd CHF, Classe Bd CHF, Classe XXLd CHF, Classe Ad USD, Classe Id USD, Classe I2d USD, Classe Md USD, Classe Rd USD, Classe Bd USD, Classe XXLd USD, Classe Id SGD, Classe Md SGD, Classe Rd SGD, Classe Bd SGD, Classe XXLd SGD, Classe Id JPY, Classe Md JPY, Classe Rd JPY, Classe XXLd JPY, Classe Id AUD, Classe Rd AUD, Classe Id HKD, Classe Md HKD, Classe Rd HKD, Classe XXLd HKD, Classe Id SEK e Classe Rd SEK del Fondo.

“Fondo”

Indica Algebris Financial Income Fund.

Per ulteriori definizioni si rimanda alla sezione "Negoziazioni del Fondo".

GESTIONE E DISTRIBUZIONE DEL FONDO

Il Gestore ha incaricato Algebris (UK) Limited di fornire al Fondo servizi di gestione discrezionale degli investimenti ai sensi dei termini del Contratto di gestione degli investimenti. Ulteriori informazioni relative al Gestore degli Investimenti sono riportate nella sezione del Prospetto intitolata “**Il Gestore degli investimenti**”.

OBIETTIVO E POLITICA DI INVESTIMENTO

Obiettivo di investimento

L'obiettivo del Fondo è massimizzare il reddito e generare rendimenti superiori commisurati al rischio su un ciclo di investimento di circa 3-5 anni, mediante l'investimento in titoli azionari con dividendi elevati e obbligazioni.

Politica di investimento

Per raggiungere il proprio obiettivo di investimento gli attivi del Fondo verranno investiti nel settore finanziario a livello globale, in titoli azionari (es. azioni ordinarie o ricevute di deposito americane (American depositary receipt), ricevute di deposito globali (global depositary receipt) e azioni privilegiate), in titoli di debito a interesse fisso e variabile (es. obbligazioni corporate sia con rating investment grade sia below investment grade così come attribuito da Moody's, Standard & Poors, Fitch o altre agenzie di rating, ovvero prive di rating), strumenti contingenti convertibili ("CoCo-Bond"), exchange traded note ("ETN"), exchange traded fund ("ETF") (che offrono un'esposizione alle specifiche classi di attivi in cui il Gestore degli investimenti intende investire), titoli ibridi (inclusi titoli Tier 1, Upper e Lower Tier 2, che sono forme di capitale bancario, e i titoli trust preferred, che sono titoli ibridi che combinano caratteristiche azionarie e obbligazionarie), titoli convertibili (es. obbligazioni convertibili o azioni privilegiate convertibili) e altri titoli di debito subordinato, come descritto dettagliatamente in seguito, nonché depositi. **Il Fondo potrà investire sostanzialmente in depositi presso istituti di credito durante periodi di elevata volatilità del mercato.**

Il Gestore degli investimenti generalmente cercherà di assumere posizioni in titoli azionari, Co-Co Bond, titoli ibridi e altri titoli di debito subordinato di società dotate di una o più delle seguenti caratteristiche: (i) variazione delle prospettive di crescita dei ricavi; (ii) variazione dei costi di esercizio previsti; (iii) variazione della qualità dello stato patrimoniale; (iv) speculazione relativa a una possibile vendita, cessione o acquisizione; (v) variazione delle capacità esecutive e/o orientamento strategico dovuta a un cambio della direzione; (vi) variazione della disciplina del capitale; (vii) variazione della normativa; (viii) una variazione della propensione al rischio complessiva o (ix) una variazione della metodologia di valutazione. Il Gestore degli investimenti prevede che il portafoglio sarà bilanciato tra azioni ed obbligazioni, ma in modo opportunistico e, in linea con l'obiettivo del Fondo, il Gestore degli investimenti potrà variare il bilanciamento al fine di riflettere un'opportunità.

Il Fondo potrà investire fino al 100% del proprio patrimonio netto in titoli di debito con rating inferiore a investment grade.

Il Fondo non può investire meno del 25% del proprio Valore Patrimoniale Netto in titoli azionari che costituiscono "partecipazioni azionarie" nell'ambito del significato di cui alla Sezione 2, Articolo 8 del German Investment Tax Act (2018).

Il Gestore degli investimenti mira a identificare opportunità non correttamente prezzate per generare reddito e un apprezzamento del capitale del Fondo grazie a un'analisi di tipo bottom-up del valore della società. Sarà posta particolare enfasi su crescita dei dividendi e sostenibilità. La costruzione nonché il posizionamento del portafoglio di investimento sono determinati dal Gestore degli investimenti tenendo conto della situazione prevalente sul mercato nonché dei rischi normativi, di settore, di impresa e di altro tipo. Allo scopo di determinare la composizione e la diversificazione del portafoglio di investimento verrà applicato un processo di selezione microeconomico (*bottom-up*). L'approccio *bottom-up* implica un'analisi approfondita dei singoli titoli, delle prospettive economiche a breve e lungo termine della società sottostante nonché una valutazione del valore intrinseco della società sottostante.

Gli investimenti del Fondo verranno effettuati su base globale in attivi denominati nella Valuta di base o in altre valute.

Il Fondo può, fatti salvi i requisiti dettati dalla Central Bank, ricorrere a strumenti finanziari derivati ("FDI") a fini di investimento, di una gestione efficiente del portafoglio e di copertura (es. gestione del rischio valutario). Il Fondo può utilizzare soltanto equity swap, contratti per differenza ("CFD"), opzioni put e call su azioni per finalità di copertura e/o di investimento. Il Fondo può, inoltre, investire in titoli convertibili, CoCo-Bond ed ETN che presentano una leva integrata o integrano una componente derivata. Il Fondo può utilizzare gli altri FDI qui indicati solo per finalità di copertura. Il Fondo può ricevere warrant e diritti in forma passiva (es. a seguito di operazioni societarie) stanti le partecipazioni del Fondo in azioni o in altri titoli emessi dall'emittente dei diritti e/o dei warrant.

Il Fondo assumerà posizioni lunghe e corte sinteticamente tramite l'uso di FDI. Questi strumenti possono includere swap e CFD, opzioni call e put, futures e contratti a termine. Non si prevede che la posizione lunga totale del Fondo superi il 130% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo (calcolato sulla base del metodo degli impegni (*commitment approach*)). Il Fondo può investire fino a un massimo del 100% del proprio Valore Patrimoniale Netto in posizioni corte; tuttavia, il Fondo non può essere in posizione corta netta (ossia la sua esposizione corta complessiva non deve superare l'esposizione lunga complessiva, come calcolate sulla base del metodo degli impegni (*commitment approach*)).

A titolo di esempio: (i) swap e CFD possono essere utilizzati per accedere a taluni emittenti e giurisdizioni o a fini di copertura; (ii) gli swap su indici possono essere usati per coprire il rendimento dell'indice sottostante; (iii) gli swap su tassi di interesse possono essere usati per gestire l'esposizione del Fondo ai tassi di interesse; (iv) le opzioni put possono essere acquistate per fornire un meccanismo efficiente, liquido ed effettivo per "bloccare" i guadagni e/o per proteggere contro future flessioni del valore dei titoli posseduti; (v) le opzioni call possono essere acquistate per fornire un meccanismo efficiente, liquido ed effettivo per assumere delle posizioni in titoli; (vi) le opzioni in valuta possono essere utilizzate come copertura contro il rischio valutario sottostante nel portafoglio; (vii) le opzioni put e call su tassi di interesse e indici possono essere utilizzate a fini di copertura contro i movimenti di indici e tassi di interesse; (viii) le opzioni su futures su tassi di interesse possono essere usate a fini di copertura del rischio di tasso di interesse insito nel portafoglio; (ix) i futures su indici riferiti a indici a base ampia possono essere utilizzati a fini di copertura della porzione azionaria del portafoglio contro i movimenti del mercato azionario generale; (x) i futures su tassi di interesse possono essere utilizzati a fini di copertura del rischio di tasso di interesse insito nel portafoglio; e (xi) i contratti a termine possono essere utilizzati per finalità di copertura e di gestione del rischio valutario.

Per ulteriori informazioni sulle tipologie di FDI a cui il Fondo può ricorrere e su altre finalità commerciali si rimanda alla successiva sezione "Tecniche e strumenti di investimento".

Il Gestore degli investimenti può inoltre utilizzare gli FDI, ove possibile, per coprire tutte le esposizioni non nella Valuta di base del Fondo che si pongono in essere quando le Azioni sono denominate in una valuta diversa dalla Valuta di base del Fondo. In aggiunta, gli investimenti del Fondo possono essere in attivi denominati nella Valuta di base o in altre valute e il Gestore degli investimenti può coprire tutte le partecipazioni denominate in valute diverse dalla valuta di Base rispetto alla Valuta di base, per minimizzare il rischio di cambio ("FX"). Il Fondo può utilizzare operazioni a pronti, a termine su valuta e opzioni per finalità di copertura e gestione del rischio valutario. Si rimanda alla sezione "Operazioni in valuta" del Prospetto.

L'uso di tali FDI determinerà una leva finanziaria massima pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo in base al metodo degli impegni (*commitment approach*) e sarà compatibile con il profilo di rischio del Fondo.

Eventuali altri FDI volti ad essere utilizzati dal Fondo, qui non menzionati né inclusi nel processo di gestione del rischio, non saranno utilizzati fino a quando il presente Supplemento non sarà aggiornato e le modifiche al processo di gestione del rischio non saranno sottoposte, e preventivamente autorizzate, dalla Central Bank. In relazione all'uso degli FDI, si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione "Informazioni sulla gestione del rischio" del Prospetto relativa al processo di gestione del rischio.

Il Fondo può sottoscrivere contratti di pronti contro termine e pronti contro termine attivi, alle condizioni e ai limiti dettati dalla Central Bank nella Normativa sugli OICVM (*i.e.* Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) della Central Bank, per finalità di gestione efficiente del portafoglio.

Gli investimenti da parte del Fondo (diversi dagli investimenti consentiti e non quotati) saranno quotati o negoziati sui mercati di cui all'Allegato 1 del Prospetto.

Il Fondo può investire in altri OICVM (diversi dall'OICVM feeder) e in Non-OICVM Ammessi per esporre il Fondo alle classi di attività sopra menzionate. Tali investimenti che includono ETF di tipo aperto, non possono superare il 10% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Gli organismi di investimento collettivo sottostanti possono presentare un effetto leva.

Il Fondo può, di volta in volta, investire in "nuove emissioni", come definite alla Rule 5130 dell'US Financial Industry Regulatory Authority, Inc. ("FINRA"), così come modificata, integrata e interpretata di volta in volta ("Rule 5130 FINRA"). Si veda la sezione "Nuove emissioni" del Prospetto.

Non è possibile garantire il raggiungimento dell'obiettivo di investimento del Fondo.

Si invitano gli investitori a considerare che l'investimento nel Fondo non dovrebbe costituire una parte sostanziale del portafoglio di investimenti e potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori.

Si invitano, inoltre, gli investitori a considerare che le Azioni del Fondo non sono depositi bancari e non sono assicurate o garantite da alcun governo o ente pubblico o altro piano di garanzia a tutela dei titolari di depositi bancari. Si prevede che il valore di una partecipazione nel Fondo vari in misura maggiore rispetto a un deposito bancario.

Titoli convertibili

Un titolo convertibile è un titolo che può essere convertito in un numero predefinito di azioni ordinarie della società emittente in un momento definito del suo ciclo, in genere a discrezione del possessore del titolo stesso. Un titolo convertibile è un titolo che integra un'opzione di scambio dell'obbligazione a fronte di azioni. Il Fondo può utilizzare i titoli convertibili per ottenere un'esposizione a un emittente o per acquisire titoli azionari di tale emittente coerentemente con le politiche di investimento del Fondo. Il rating creditizio dell'emittente e altri fattori, quali i tassi di interesse, possono influire sul valore di investimento di un titolo convertibile. Il valore di conversione di un titolo convertibile è determinato dal prezzo di mercato del titolo azionario sottostante ed è pertanto esposto in ampia misura ai medesimi

rischi del titolo azionario sottostante. Un titolo convertibile può essere soggetto a rimborso a scelta dell'emittente a un prezzo stabilito nei documenti del titolo convertibile in oggetto.

CoCo-Bond

I CoCo-Bond sono emessi principalmente da istituti finanziari come un mezzo efficiente, dal punto di vista economico e regolamentare, per raccogliere capitali. Sono una forma di titoli ibridi contingenti, solitamente subordinati, che funzionano come titoli di debito in circostanze normali ma che vengono convertiti in titoli azionari o presentano meccanismi di assorbimento delle perdite azionarie (integrali o parziali) mediante svalutazione al verificarsi di uno specifico evento detto "trigger". Per svalutazione si intende che parte della totalità dell'importo di capitale del CoCo-Bond sarà svalutata. Gli eventi scatenanti possono, in via esemplificativa, essere basati su una regola meccanica (es. sui coefficienti di capitale obbligatori dell'emittente) o possono essere determinati a discrezione dell'autorità di vigilanza. I CoCo-Bond sono investimenti rischiosi costituiti da strumenti relativamente nuovi e complessi e in un ambiente di mercato teso è difficile prevederne l'andamento. Sebbene i CoCo-Bond siano emessi principalmente da istituzioni finanziarie, ne è consentita l'emissione da parte di diversi tipi di società. I CoCo-Bond sono una forma relativamente nuova di capitale ibrido e con il trascorrere del tempo potrebbero verificarsi eventi di conversione e/o eventi trigger (e altre condizioni sostanziali). Per ulteriori informazioni si rimanda alla sotto-sezione del Prospetto intitolata "Strumenti convertibili contingenti" nella sezione intitolata "Fattori di rischio".

Titoli ibridi

I titoli ibridi solitamente combinano caratteristiche debitorie e caratteristiche azionarie. Tra le caratteristiche "azionarie" si annoverano, indicativamente (i) assenza di scadenza; (ii) assenza di pagamenti costanti che possono determinare inadempienza; e (iii) assorbimento delle perdite in caso di fallimento. Le caratteristiche opposte sono considerate caratteristiche "debitorie". I titoli ibridi sono strumenti potenzialmente vantaggiosi sia per gli investitori orientati al reddito sia per gli emittenti, dato che il titolo specifico può adattarsi sia agli interessi dell'emittente sia a quelli dell'investitore. I titoli saranno trattati come "ibridi" se contengono caratteristiche ibride, che possono essere descritte in due modi. In primo luogo, i titoli possono assumere contemporaneamente alcune caratteristiche debitorie e azionarie. Per esempio, le azioni privilegiate con opzioni call normalmente hanno una data di scadenza dichiarata (che contrasta con la qualità "azionaria"), ma contengono caratteristiche come l'assenza di pagamenti costanti e uno strumento di assorbimento delle perdite (tipicamente "azionario"). In secondo luogo, anche i titoli convertibili che cambiano da debito ad azione possiedono caratteristiche ibride. Per esempio, si può affermare che un titolo di debito convertibile in uno strumento azionario, a opzione dell'emittente o del portatore, al verificarsi di un evento di conversione o a una data di conversione, abbia sia caratteristiche azionarie che debitorie.

Debito subordinato

Il debito subordinato è un tipo di debito in cui tra i creditori vengono stipulati accordi espliciti in base ai quali altri debiti hanno la priorità rispetto al debito in questione. Il Fondo tipicamente deterrà capitali in forma di Tier 1, Upper Tier 2 e/o Lower Tier 2, che contrattualmente e/o strutturalmente possono essere subordinati ad altri debiti privilegiati. Solitamente il debito subordinato ha un rating del credito inferiore e quindi un rendimento più elevato rispetto al debito privilegiato.

Titoli azionari

I titoli azionari delle società sono le azioni. L'importo totale delle azioni rappresenta il capitale azionario della società. Poiché vi è un importo totale di denaro investito a lungo termine nell'attività della società, per esempio nelle società del settore dei titoli finanziari, un'azione ha un determinato valore facciale dichiarato, comunemente noto come valore nominale di un'azione. Il valore nominale è l'importo minimo di denaro che un'attività può emettere. Il titolo azionario di una società rappresenta una frazione di proprietà dell'attività della società. A seconda della società, possono esistere diverse classi di azioni

(per es. azioni ordinarie o privilegiate), ciascuna dotata di diverse norme relative a proprietà, privilegi o valori azionari.

ETN

Gli ETN sono titoli di debito tipicamente emessi dalle banche. Il Fondo investirà di norma in ETN quotati o negoziati su un Mercato Regolamentato. Il Fondo può utilizzare gli ETN per ottenere un'esposizione a un indice, mercato o classe di attivi consentiti in linea con la politica di investimento. Tali strumenti sono studiati per replicare il rendimento totale di un indice di mercato sottostante o altro benchmark al netto di oneri e commissioni e per fornire agli investitori un'esposizione ai rendimenti totali di diversi indici di mercato, inclusi indici azionari, obbligazionari e valutari. Il valore di un ETN dipende dalle oscillazioni di un indice azionario o, talvolta, di un singolo titolo azionario. Quando un investitore acquista un ETN, l'emittente promette di pagare l'importo riflesso nell'indice, al netto di oneri e commissioni, alla scadenza. Gli ETN possono offrire un'esposizione diversificata a settori di mercato e classi di attivi altrimenti difficile da ottenere in maniera economicamente vantaggiosa sfruttando altre tipologie di investimento.

PROFILO DELL'INVESTITORE TIPO

Il Fondo è adatto a investitori che intendono ottenere un livello elevato di reddito e una moderata capitalizzazione e che sono disposti ad accettare un livello di volatilità moderato su un orizzonte di investimento a medio-lungo termine.

VALUTA DI BASE

La Valuta di base del Fondo è l'Euro.

REGOLAMENTO RELATIVO ALL'INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ NEL SETTORE DEI SERVIZI FINANZIARI

Il Fondo promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come proprio obiettivo l'investimento sostenibile.

Il Gestore, di concerto con il Gestore degli investimenti, ha classificato il Fondo come conforme alle disposizioni di cui all'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") per i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e investono in società che rispettano prassi di buona governance, come descritto in maggiore dettaglio nell'Allegato II, che costituisce parte integrante del presente Supplemento e deve essere letto unitamente al medesimo.

Integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo decisionale di investimento

Il Gestore degli investimenti adotta le seguenti strategie per integrare i rischi di sostenibilità nel processo decisionale in materia di investimenti:

Elenchi di esclusione degli emittenti

Le decisioni in materia di investimento si basano su una serie di elenchi di esclusione come descritto di seguito. Sono applicati a livello di emittente e bloccano gli investimenti sia in azioni sia in titoli di debito emessi dall'emittente. Vengono rivisti su base annua e le posizioni sui nuovi emittenti esclusi sono cedute nell'arco di 30 giorni. Gli elenchi di esclusione includono:

Generazione di energia a carbone e la sua catena di finanziamento: sviluppatori di carbone e società ad alta intensità di carbone considerati non investibili a causa del loro ruolo nell'estrazione del carbone o nella generazione di energia a carbone e investitori e finanziatori di carbone che finanziano tali attività.

Produzione di armi controverse: produttori di armi che producono o sono strettamente coinvolti nella produzione di sistemi d'arma che, spesso, includono armi vietate da convenzioni e trattati internazionali. L'elenco comprende mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e biologiche, armi nucleari e alcune armi indiscriminate (come frammenti non rilevabili, armi laser incendiarie e accecanti) e include investitori e finanziatori che finanziano tali attività.

Prestiti predatori: finanziatori che traggono ricavi da prestiti considerati predatori e società che detengono una quota significativa di tali finanziatori. Le pratiche predatorie includono i prestiti a pagamento, i prestiti a rate ad alti tassi di interesse e gli affitti a riscatto.

Investimenti nel tabacco: produttori e fabbricanti di tabacco, società che traggono una parte significativa dei loro ricavi da attività legate al tabacco e società che detengono una quota significativa di una delle due suddette categorie. Le attività legate al tabacco includono sia prodotti sia servizi.

Il Gestore degli investimenti monitora costantemente il rispetto delle caratteristiche sociali e ambientali descritte sopra al fine di integrare il rischio di sostenibilità nel suo processo decisionale in materia di investimento attraverso controlli automatici codificati nel sistema di gestione degli ordini Algebris ("OMS"). L'OMS prevede controlli pre- e post-negoziazione completamente integrati che implementano e salvaguardano gli elenchi di esclusione di cui sopra. Le violazioni sono comunicate sistematicamente ai team interessati attraverso notifiche automatiche via e-mail e sono riportate ai Consigli e ai comitati pertinenti secondo necessità.

Impegno diretto nei confronti di prestatori/finanziatori

È stato creato un elenco di banche che comprendono l'universo core del Fondo. Il comitato ESG esamina, tra gli altri, l'esposizione dell'istituzione e le politiche che riguardano l'estrazione e il consumo di carbone e, caso per caso, quando le informazioni pubbliche pertinenti risultano al di sotto dello standard di settore o quando l'esposizione è ritenuta elevata, un questionario su misura valuta la posizione dell'istituzione rispetto al carbone e qualsiasi azione pianificata al fine di ridurre l'esposizione.

Il comitato ESG si impegna direttamente con lo stesso universo di banche, ricercando garanzie sul loro coinvolgimento e sulle loro politiche relative alle armi controverse.

Politica di voto

Se il Gestore degli investimenti ha la possibilità di esercitare i diritti di voto in relazione alle posizioni detenute nel Fondo, questi diritti vengono esercitati nel migliore interesse degli investitori dopo aver considerato la sostenibilità a lungo termine del rispettivo emittente. Mentre l'astensione può rappresentare l'opzione migliore in un numero limitato di casi, in virtù della relativa politica in vigore, il Gestore degli investimenti deve assumere un ruolo attivo nel processo decisionale della società, considerando la sostenibilità come un elemento primario.

Screening UNPRI e punteggio ESG

Il Fondo è soggetto a uno screening che valuta l'allineamento delle società partecipate con i 10 principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"). Lo screening sarà sostenuto da un'analisi quantitativa e qualitativa effettuata dal team di ricerca ESG del gruppo Algebris, utilizzando i dati raccolti dal fornitore di dati ESG specializzato Vigeo Eiris. In termini operativi, lo screening limiterà gli investimenti in società note per la scarsa performance nei settori di attività pertinenti ai principi dell'UNGC. Le società la cui performance è significativamente sotto la media (ma al di sopra della soglia per l'esclusione immediata) saranno inserite in una lista di controllo.

Il Gestore degli investimenti valuta anche le pratiche di governance degli emittenti per mezzo di una serie di punteggi che coprono vari aspetti della governance a livello aziendale, ottenuti da fornitori esterni di dati ESG (quali Standard & Poors ("S&P")) al fine di confermare che gli emittenti operino nel rispetto di buone pratiche di governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione

solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e conformità fiscale. Il team di investimento del Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società partecipate in aspetti specifici relativi alla governance. Il team AI/Big Data del gruppo Algebris sta sviluppando ulteriormente uno strumento di monitoraggio delle controversie basato sull'AI che monitora l'aumento delle potenziali controversie in materia di ESG per conto delle società partecipate.

Valutazione del probabile effetto dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari

I rischi di sostenibilità possono avere effetti negativi sui rendimenti del Fondo. Il Gestore degli investimenti attua una politica per l'integrazione dei rischi di sostenibilità nell'ambito del suo processo decisionale sugli investimenti. Per rischio di sostenibilità s'intende un evento o una circostanza ambientale, sociale o di governance che, qualora si verificasse, potrebbe causare un effetto negativo significativo, effettivo o potenziale, sul valore di un investimento e, di conseguenza, sul Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Il Fondo investe principalmente in titoli di istituti finanziari. I rischi di sostenibilità di tali investimenti includono i rischi di sostenibilità degli investimenti effettuati dagli istituti finanziari partecipati del Fondo e altri rischi di sostenibilità riferiti soltanto agli stessi istituti finanziari partecipati del Fondo.

Gli investimenti del Fondo sono esposti a possibili perdite derivanti da un danno di immagine subito da un emittente partecipato per una serie di motivi, che comprendono:

- timori ambientali, sociali o di governance relativi all'attività dell'emittente
- violazione dei diritti umani o dei diritti dei lavoratori
- violazione dei diritti di proprietà intellettuale e di riservatezza (GDPR)
- salute e sicurezza dei lavoratori
- discriminazione di genere, su base razziale e/o di altro tipo
- altri scandali o controversie

Inoltre, gli investimenti del Fondo sono esposti al rischio di perdite derivanti da un danno di immagine subito da un emittente partecipato in relazione alle sue attività di erogazione di prestiti e finanziamenti, ad esempio in relazione ai seguenti settori:

- Gas a effetto serra (GHG) e inquinanti atmosferici (come le emissioni SO₂ e CO₂)
- Tematiche specifiche legate all'estrazione di minerali, petrolio e gas (come trivellazioni offshore, Shale oil e Fracking), estrazione di carbone, dighe e prodotti chimici, incluse le plastiche
- Armi controverse, proliferazione delle armi nucleari e apparecchiature per la Difesa
- Attività agricole, silvicoltura e produzione di polpa, carta e olio di palma
- Test sugli animali e benessere degli animali
- Tabacco, alcolici e sostanze che causano dipendenza
- Siti patrimonio dell'umanità e Zone umide di importanza internazionale (Convenzione di Ramsar)
- Utilizzo e inquinamento delle acque e risorse idriche
- Gioco d'azzardo e prestiti predatori

Il danno di immagine subito da una società partecipata può causare un crollo della domanda dei suoi prodotti o servizi, la perdita di dipendenti chiave, l'esclusione da potenziali opportunità commerciali, un aumento dei costi di impresa e/o un aumento del costo del capitale.

Gli investimenti del Fondo sono inoltre esposti al rischio che, in caso di finanziamenti erogati dagli istituti finanziari partecipati, eventi di rischio di sostenibilità possano compromettere la capacità dei debitori di rimborsare i prestiti agli istituti finanziari partecipati.

Il Fondo è altresì esposto a rischi associati all'aumento dei costi e degli oneri amministrativi dovuti a variazioni dei regolamenti e delle politiche nelle aree del clima, dell'energia e dell'ambiente, nonché dei costi derivanti dal miglioramento dei processi di governance e vigilanza, un'area di focus normativo per

gli istituti finanziari. Ancora più importante, sussiste un rischio normativo sotto forma di sanzioni per il mancato rispetto di tali normative, unito al rischio di immagine che una simile violazione comporterebbe, un tema particolarmente critico per organizzazioni finanziarie sistemiche e di alto profilo.

TECNICHE E STRUMENTI DI INVESTIMENTO

Strumenti finanziari derivati

La Central Bank richiede che tutti i fondi OICVM che fanno uso di FDI applichino un processo di gestione del rischio che consenta loro di gestire, misurare e monitorare accuratamente i vari rischi associati agli FDI. Eventuali strumenti finanziari derivati non inclusi nel processo di gestione del rischio non saranno usati fino a quando il processo di gestione del rischio aggiornato non sia stato fornito alla Central Bank.

La Società potrà impiegare tecniche e strumenti di investimento conformemente alla politica di investimento del Fondo in questione a scopo di investimento, di una efficiente gestione del portafoglio e di copertura, subordinatamente alle condizioni ed entro i limiti di volta in volta stabiliti dalla Central Bank. Dette tecniche e strumenti possono comportare l'uso di FDI. I derivati possono essere negoziati in borsa o over-the-counter ("OTC").

Swap e CFD. Il Fondo può sottoscrivere CFD e vari tipi di contratti swap, inclusi swap su azioni e titoli di debito, indici consentiti, tassi di interesse ed ETF, sia a fini di investimento o di copertura, in conformità alla politica di investimento del Fondo.

Swap. I contratti swap sono negoziati singolarmente e possono essere strutturati in modo da includere un'esposizione a una gamma variegata di tipologie di investimento o fattori di mercato. Un contratto swap è un contratto derivato tra due parti per lo scambio di futuri flussi di cassa per un periodo di tempo determinato.

CFD. Un CFD è un contratto tra due parti, di norma denominate "acquirente" e "venditore", che prevede che il venditore versi all'acquirente, alla sottoscrizione del contratto, la differenza tra il valore di ridefinizione o il valore iniziale dell'attivo di riferimento e il valore alla chiusura dell'attivo di riferimento.

I contratti swap e CFD non comportano l'acquisto o la vendita di un attivo, ma solo l'accordo a ricevere o versare il movimento del corrispondente prezzo.

TRS. TRS ha il significato indicato nel regolamento SFTR e si tratta di derivati OTC con cui il Fondo accetta di versare un flusso di pagamenti basati su un tasso di interesse concordato a fronte di pagamenti che rappresentano il risultato economico complessivo, incluso il reddito da interessi e commissioni, gli utili e perdite su oscillazioni del prezzo e le perdite su crediti durante la vita dello swap di un'obbligazione di riferimento di un'altra controparte.

Opzioni. Il Fondo può acquistare e vendere opzioni call e put negoziate in borsa o OTC. Il Fondo può utilizzare opzioni su attivi in alternativa all'acquisto e alla vendita del sottostante. Il Fondo può acquistare e vendere opzioni put e call su azioni e titoli di debito, indici consentiti, valute, tassi di interesse, futures su tassi di interesse ed ETF, sia a fini di investimento sia di copertura in conformità con la politica di investimento del Fondo.

Lo scopo dell'acquisto di opzioni put da parte del Fondo è la copertura contro i decrementi del mercato in generale o la copertura del prezzo degli specifici titoli o di altri attivi detenuti dal Fondo. Lo scopo dell'acquisto di opzioni call da parte del Fondo è fornire un'esposizione agli incrementi del mercato o la copertura contro un aumento del prezzo dei titoli o di altri attivi che il Fondo intende acquistare successivamente. Lo scopo della vendita (o sottoscrizione) di opzioni call del tipo covered da parte del Fondo è di norma quello di generare rendimenti superiori rispetto all'attivo sottostante di riferimento.

Futures. Il Fondo può sottoscrivere contratti futures su strumenti finanziari quali indici consentiti e tassi di interesse. Un contratto future è un accordo tra due parti per l'acquisto o la vendita di una quantità stabilita di strumenti finanziari indicati a contratto a un prezzo prestabilito a una data futura. I futures possono essere regolati in denaro o in natura.

L'acquisto di contratti futures può servire come copertura lunga e la vendita di contratti futures può servire come copertura corta. I contratti futures consentono al Fondo di ottenere una copertura contro il rischio di mercato. Poiché tali contratti sono soggetti a un *mark-to-market* quotidiano, il Fondo, chiudendo la posizione, può liberarsi dall'obbligo di vendere o acquistare l'attivo sottostante prima della data di consegna del contratto.

Contratti a termine. I contratti a termine in valuta sono FDI in cui le parti concordano la compravendita di una valuta rispetto a un'altra a un prezzo concordato precedentemente e a una determinata data di consegna futura. I contratti a termine in valuta impongono all'acquirente l'obbligo di acquistare la valuta concordata alla data stabilita. I contratti a termine in valuta possono essere usati per ridurre il rischio di variazioni sfavorevoli del mercato relative ai tassi di cambio o per aumentare l'esposizione alle valute estere o per spostare da un paese a un altro l'esposizione alle fluttuazioni delle valute estere. I contratti a termine (diversi da quelli in valuta) su titoli azionari e di debito sono contratti per l'acquisto o la vendita di un titolo sottostante a un prezzo predeterminato a una data futura specifica. I contratti a termine possono essere utilizzati a fini di copertura e di gestione del rischio valutario.

Warrant e diritti. Il Fondo può ricevere diritti passivamente (es. a seguito di determinazioni societarie) sulla base della partecipazione detenuta dal Fondo in azioni o altri titoli dell'emittente dei diritti. I warrant e i diritti di norma conferiscono al titolare il diritto di ricevere, previo esercizio, un titolo dell'emittente a un prezzo determinato.

Un elenco dei Mercati regolamentati su cui gli FDI possono essere quotati o scambiati è contenuto nell'Allegato I al Prospetto.

Una descrizione delle condizioni e dei limiti attuali stabiliti dalla Central Bank in relazione agli FDI è contenuta negli Allegati II e III del Prospetto. Si richiama l'attenzione degli investitori alla descrizione dei rischi connessi all'uso degli FDI riportati nella sezione "Fattori di rischio" del Prospetto.

La politica che sarà applicata al collaterale derivante da transazioni in derivati OTC o da tecniche di gestione efficiente del portafoglio con riferimento al Fondo è di rispettare i requisiti di cui all'Allegato III del Prospetto. Tale documento delinea le tipologie di collaterale consentite, il livello di collaterale richiesto e la politica sull'haircut e, in caso di collaterale liquido, la politica di reinvestimento dettata dalla Central Bank ai sensi della Normativa. Nella misura in cui il Fondo riceve del collaterale, la categoria del collaterale che può essere ricevuto dal Fondo include attivi liquidi e non, quali azioni, titoli di debito e strumenti del mercato monetario. Di volta in volta e fatti salvi i requisiti di cui all'Allegato III, la politica sui livelli di collaterale richiesti e sull'haircut può essere rivista a discrezione del Gestore degli investimenti, ove sia stabilito che ciò sia appropriato nel contesto della specifica controparte, delle caratteristiche dell'attivo ricevuto come collaterale, delle condizioni di mercato o di altre circostanze. L'eventuale haircut applicato dal Gestore degli investimenti è adattato per ciascuna classe di attivi ricevuti come collaterale, tenendo conto delle caratteristiche di tali attivi, quali il merito creditizio e/o la volatilità di prezzo così come dell'esito degli eventuali stress test eseguiti in conformità ai requisiti di cui all'Allegato III. Ogni decisione di applicare o meno un haircut a una specifica classe di attivi deve essere giustificata sulla base di questa politica. Nell'ipotesi in cui la liquidità ricevuta come collaterale dal Fondo fosse reinvestita, il Fondo è esposto al rischio di perdita su quell'investimento. In caso di perdita, il valore del collaterale sarà ridotto e il Fondo godrà di una minore protezione in caso di inadempimento della controparte. I rischi connessi al reinvestimento del collaterale liquido sono sostanzialmente gli stessi rischi che si applicano agli altri investimenti del Fondo. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sezione "Fattori di rischio".

Considerazioni generali

I costi operativi, diretti e indiretti, e le commissioni derivanti dalle tecniche di gestione efficiente del portafoglio possono essere dedotte dal reddito generato dal Fondo. Detti costi e commissioni non includono e non devono includere alcun reddito nascosto. Tutti i redditi derivanti da dette tecniche di gestione efficiente del portafoglio devono essere restituiti al Fondo, al netto dei costi operativi diretti e indiretti. Le entità in favore delle quali possono essere pagati costi diretti e indiretti e commissioni possono includere banche, società di investimento, broker-dealer o altri istituti finanziari o intermediari, che possono essere parti correlate della Società, del Gestore, del Gestore degli investimenti o della Depositaria. I redditi derivanti da tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio per il periodo di rendicontazione in oggetto, unitamente ai costi operativi diretti e indiretti e alle commissioni sostenute e all'identità della o delle controparti in tali tecniche di gestione efficiente del portafoglio (se del caso) devono essere indicati nelle relazioni annuali e semestrali della Società.

Operazioni di finanziamento tramite titoli e TRS

Come illustrato in precedenza, il Fondo può sottoscrivere contratti di pronti contro termine e pronti contro termine attivi ai fini di una gestione efficiente del portafoglio solo ove l'obiettivo dell'uso di tali strumenti sia di ottenere una copertura contro il rischio e/o di ridurre i costi a carico del Fondo o ancora di generare capitale o redditi aggiuntivi coerentemente con il profilo di rischio del Fondo e con le norme per la diversificazione del rischio esplicitate nella Normativa.

Come indicato in precedenza, il Fondo può altresì concludere TRS nell'ambito del significato del regolamento SFTR.

Tutti i tipi di attivi che possono essere detenuti dal Fondo in conformità ai suoi obiettivi e politiche di investimento possono essere soggetti a un'operazione di finanziamento tramite titoli o TRS.

La quota massima degli attivi del Fondo che può essere soggetta a un'operazione di finanziamento tramite titoli e/o TRS è pari al 100% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo.

Tuttavia, la quota attesa degli attivi del Fondo soggetta a un'operazione di finanziamento tramite titoli e/o a TRS sarà tra lo 0 e il 50% del Valore Patrimoniale Netto del Fondo. La quota degli attivi del Fondo soggetta a un'operazione di finanziamento tramite titoli e/o a TRS in qualsiasi momento dipende dalle condizioni di mercato prevalenti e dal valore dei relativi investimenti. L'importo degli attivi impegnati in ciascuno dei tipi di operazioni di finanziamento tramite titoli e TRS, espresso come importo assoluto e come quota degli attivi del Fondo, così come le informazioni rilevanti relative all'uso di operazioni di finanziamento tramite titoli e/o TRS sono indicati nella relazione annuale e semestrale della Società.

Per le finalità di quanto precede, TRS ha il significato indicato nel regolamento SFTR come illustrato in precedenza.

Ulteriori informazioni su operazioni di finanziamento tramite titoli e TRS sono riportate nel Prospetto nelle sezioni intitolate "*Operazioni di finanziamento tramite titoli*" e "*Total Return Swap*".

Copertura valutaria delle Classi di Azioni

Le operazioni in valuta possono essere utilizzate per finalità di copertura di una Classe. Ove una Classe di azioni sia indicata come Classe con copertura, come previsto all'Allegato I del presente documento, tale Classe sarà coperta contro il rischio di oscillazione dei tassi di cambio tra la valuta di denominazione della Classe di Azioni e la Valuta di base del Fondo. Tale strategia di copertura è soggetta alle condizioni e ai limiti dettati dalla Central Bank e non può essere implementata nelle seguenti circostanze:

- (i) se il Valore Patrimoniale Netto del Fondo scende al di sotto di un livello a cui il Gestore degli investimenti considera di non poter più effettuare la copertura valutaria in maniera efficace;
- (ii) se i mercati dei cambi sono chiusi; e

- (iii) ove si applichi una tolleranza sostanziale dell'entità della copertura alla copertura della classe per evitare costi di negoziazione inutili.

Ulteriori informazioni sono riportate nel Prospetto alla voce "Considerazioni valutarie". Si noti che non è possibile garantire che la strategia di copertura per mitigare il rischio valutario sia adottata con successo.

Ove una Classe non sia coperta, sarà effettuata una conversione valutaria all'atto delle sottoscrizioni, dei rimborsi, delle conversioni e delle distribuzioni al tasso di cambio prevalente. In tali circostanze, il valore di un'Azione espresso nella valuta di detta Classe è soggetto al rischio di cambio con riferimento alla Valuta di base e/o in relazione alle valute di denominazione degli attivi sottostanti.

RESTRIZIONI SUGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti del Fondo saranno limitati agli investimenti ammessi dalla Normativa e riportati nell'Allegato II al Prospetto. Qualora la Normativa subisca delle modifiche nel corso della durata della Società, le restrizioni sugli investimenti potranno subire delle variazioni per tener conto delle suddette modifiche ma le variazioni dovranno essere conformi ai requisiti della Central Bank e gli Azionisti ne verranno informati in un Prospetto aggiornato o Supplemento nonché nella successiva relazione annuale o semestrale della Società. Qualora eventuali modifiche della Normativa richiedano una variazione sostanziale della politica di investimento del Fondo, tale variazione potrà essere effettuata esclusivamente sulla base della maggioranza dei voti espressi nel corso di un'assemblea generale o previa approvazione scritta di tutti gli Azionisti, ai quali verrà concesso un ragionevole intervallo di tempo per consentire loro di ottenere il rimborso delle Azioni prima dell'implementazione della variazione.

Gli Amministratori possono di volta in volta imporre ulteriori restrizioni sugli investimenti, così come compatibili con o nell'interesse degli Azionisti, ivi compreso al fine di adempiere alle leggi e ai regolamenti vigenti nei paesi in cui sono si trovano gli Azionisti e ogni eventuale ulteriore restrizione o limite sugli investimenti dovrà essere riportato nella sezione "Politica di investimento" che precede.

Le restrizioni sugli investimenti, nonché le politiche dei Fondi relative ai rating degli investimenti in portafoglio, saranno applicate esclusivamente al momento dell'acquisto degli investimenti. Qualora i limiti vengano superati per motivi al di fuori del controllo del Fondo, quest'ultimo adotterà come prioritario per le sue operazioni di vendita l'obiettivo di porre rimedio a tale situazione tenendo conto degli interessi del Fondo e dei suoi Azionisti.

CLASSI DI AZIONI

Le Azioni sono disponibili in diverse Classi di Azioni come illustrato nella tabella all'Allegato I al presente documento.

Il Gestore degli investimenti può, a sua discrezione, variare gli importi della sottoscrizione iniziale minima o della sottoscrizione aggiuntiva minima in futuro e può scegliere di rinunciare a tali criteri.

Si noti che alla data del presente Supplemento solo alcune Classi di Azioni sono disponibili per l'acquisto, a discrezione degli Amministratori. Non saranno accettate ulteriori sottoscrizioni per le Azioni di Classe B fintantoché così dispongano gli Amministratori.

Le Azioni di Classe M sono disponibili esclusivamente per la sottoscrizione da parte di (i) dipendenti, membri o soggetti legati al Gestore e al Gestore degli investimenti tra cui, a titolo puramente esemplificativo, parenti stretti di tali soggetti, e trust o altre entità a loro beneficio; e (ii) altri investitori che abbiano concordato commissioni separate con il Gestore degli investimenti o il Gestore. Le Azioni di Classe M non sono soggette a commissione di gestione né a importi minimi di sottoscrizione iniziale o aggiuntiva.

Le Azioni di Classe A, le Azioni di Classe I2 e le Azioni di Classe XXL sono disponibili per la sottoscrizione solo con il preventivo consenso del Gestore degli investimenti e il Gestore degli investimenti può rifiutare di accettare nuove sottoscrizioni per le Azioni di Classe A, le Azioni di Classe I2 e le Azioni di Classe XXL a propria esclusiva ed assoluta discrezione.

DIVIDENDI

Agli Amministratori è consentito dichiarare distribuzioni per qualunque Classe di Azioni. È possibile che le distribuzioni non siano dovute per tutte le Classi di Azioni. Per le Classi a distribuzione l'attuale politica di distribuzione prevede la distribuzione del reddito netto (composto dai proventi, inclusi eventuali interessi e dividendi maturati al netto delle spese). Pertanto, una distribuzione può includere dei proventi maturati che potrebbero non essere mai successivamente ricevuti. L'importo dell'utile netto da distribuire è determinato, in conformità con lo Statuto, a discrezione degli Amministratori i quali determineranno altresì la percentuale delle spese del Fondo da detrarre dal reddito per ottenere l'utile netto. A scanso di equivoci, l'utile netto non comprende plusvalenze e minusvalenze realizzate e non realizzate verificatesi durante il periodo in questione. Gli Azionisti dovrebbero anche essere consapevoli che, al fine di mantenere regolare il pagamento dei dividendi, talvolta i dividendi potrebbero essere pagati a valere sul capitale del Fondo ad integrazione del reddito netto o in assenza di questo. Di conseguenza, ferma restando l'intenzione di distribuire l'utile netto le distribuzioni possono essere altresì pagate attingendo al capitale. In relazione a ciascun dividendo dichiarato, gli Amministratori possono determinare se e in che misura tale dividendo debba essere pagato attingendo al capitale del Fondo.

Il Fondo prevede di ricevere interessi attivi periodici e pagamenti di dividendi dagli attivi in cui investe e detti interessi attivi e dividendi matureranno (come ratei attivi) conformemente agli IFRS, sul Valore Patrimoniale Netto del Fondo. Il Fondo, allo scopo di fornire un flusso di reddito regolare e omogeneo ai propri Azionisti dichiarerà generalmente una distribuzione trimestrale indicativamente alle seguenti date: 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio e 1° ottobre. Nell'eventualità di ratei attivi non realizzati (ossia qualora il Fondo non abbia ancora percepito i ricavi) alla data di dichiarazione della distribuzione, la distribuzione dell'utile netto verrà effettuata attingendo al capitale del Fondo. A scanso di equivoci, al Fondo è consentita la distribuzione dell'utile netto (compresi i ratei attivi non realizzati) anche nell'eventualità in cui il Fondo abbia registrato una minusvalenza nel periodo in questione e la distribuzione verrà effettuata attingendo al capitale del Fondo. Il Fondo potrà effettuare distribuzioni attingendo al capitale anche in altre circostanze, a discrezione degli Amministratori.

Poiché le distribuzioni potrebbero essere effettuate attingendo al capitale del Fondo, sussiste un maggior rischio di erosione del capitale e gli "utili" verranno ottenuti rinunciando alla potenziale crescita futura del capitale dell'investimento e anche il valore dei rendimenti futuri potrebbe diminuire. Tale ciclo potrebbe proseguire fino all'esaurimento dell'intero capitale.

Si noti che le distribuzioni effettuate attingendo al capitale possono avere implicazioni fiscali diverse dalle distribuzioni dell'utile, si raccomanda pertanto di informarsi in merito.

L'utile netto del Fondo attribuibile alle Classi ad accumulazione sarà reinvestito nel capitale del Fondo.

Per ulteriori informazioni si rimandano gli investitori alla sezione del Prospetto intitolata "Politica sui dividendi".

SOTTOSCRIZIONI E RIMBORSI

L'importo minimo della sottoscrizione iniziale e delle sottoscrizioni aggiuntive è riportato all'Allegato I al presente documento.

Non vi sono importi minimi per la sottoscrizione di Azioni di Classe M.

Per ulteriori informazioni su sottoscrizioni e rimborsi si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Amministrazione della Società".

Correzione della diluizione

Una correzione della diluizione nella misura massima del 0,75% del Valore Patrimoniale Netto per Azione potrà essere dovuta per le sottoscrizioni di Azioni e per i rimborsi netti di Azioni come stabilito dal Gestore degli investimenti. Per ulteriori informazioni si rimanda alla sotto-sezione del Prospetto intitolata "Correzione della diluizione" nella sezione "Amministrazione della Società".

Il Periodo dell'offerta iniziale è indicato all'Allegato I al presente documento.

NEGOZIAZIONE DEL FONDO

"Cut-Off Time di negoziazione (Sottoscrizioni)"	Le ore 12:00 (ora irlandese) dell'ultimo Giorno lavorativo prima di un Giorno di Negoziazione
"Cut-Off Time di negoziazione (Rimborsi)"	Le ore 12:00 (ora irlandese) dell'ultimo Giorno lavorativo prima di un Giorno di Negoziazione
"Giorno lavorativo"	Indica, salvo diversa decisione degli Amministratori comunicata in anticipo agli Azionisti, un qualunque giorno di apertura delle banche al dettaglio in Irlanda e nel Regno Unito
"Giorno di negoziazione"	Indica tutti i Giorni lavorativi o qualunque altro giorno stabilito dagli Amministratori e comunicato in anticipo agli Azionisti, purché abbia cadenza almeno bisettimanale
"Giorno di valutazione"	Indica, salvo laddove diversamente stabilito dagli Amministratori e comunicato in anticipo agli Azionisti, tutti i Giorni lavorativi
"Punto di valutazione"	Indica le ore 17:30 (ora di New York) del Giorno di valutazione
"Tempo di regolamento (Sottoscrizioni)"	Entro 3 Giorni lavorativi dal corrispondente Giorno di negoziazione
"Tempo di regolamento (Rimborsi)"	Entro 3 Giorni lavorativi dal corrispondente Giorno di negoziazione

In relazione al Fondo, le richieste di negoziazione ricevute dopo il Cut-Off Time di negoziazione acquisteranno efficacia il Giorno di negoziazione successivo applicabile (ovvero se una richiesta di sottoscrizione o rimborso è ricevuta alle ore 12:01 di lunedì, assumendo che sia un Giorno lavorativo, la stessa acquisterà efficacia il mercoledì, assumendo che sia martedì che mercoledì siano Giorni di negoziazione).

COMMISSIONI E SPESE

Si richiama l'attenzione degli investitori alla sezione "Commissioni e spese" del Prospetto.

Le Azioni di Classe I e le Azioni di Classe XXL sono disponibili per gli intermediari finanziari che forniscono servizi di consulenza per gli investimenti indipendenti o di gestione discrezionale come da definizione nella MiFID II e per quegli intermediari finanziari che forniscono servizi di consulenza per

gli investimenti non indipendenti e attività con accordi distinti sulle commissioni con i propri clienti sulla cui base hanno accettato di non ricevere e trattenere commissioni incentivanti. Dette Classi sono indicate nella tabella di cui all'Allegato 1 del presente Supplemento come Classi "Senza Commissioni".

Commissione di vendita iniziale

Una commissione di vendita iniziale fino al 5,00% dell'importo sottoscritto sarà corrisposta relativamente alle sottoscrizioni di tutte le Azioni di Classe A e fino al 3,00% relativamente alle sottoscrizioni di tutte le Azioni di Classe R. Le suddette commissioni di vendita saranno corrisposte ai relativi distributori. Inoltre, i distributori potranno, a loro esclusiva discrezione, rinunciare al, o ridurre il, pagamento della commissione di vendita iniziale dovuta dai sottoscrittori delle Azioni di Classe A e delle Azioni di Classe R.

Non sarà addebitata alcuna commissione di vendita iniziale per le Azioni di Classe B, le Azioni di Classe I, le Azioni di Classe I2, le Azioni di Classe M, o le Azioni di Classe XXL.

Oltre alla sopra menzionata commissione di vendita, un agente per i pagamenti locale o rappresentante locale potrà addebitare commissioni di assistenza clienti in relazione alle Azioni sottoscritte/rimborsate.

Commissione di rimborso

Non sarà addebitata alcuna commissione di rimborso in relazione ai rimborsi di qualsivoglia Classe di Azioni.

Commissione per il servizio di negoziazione negli Stati Uniti

Con riferimento alle Azioni di Classe A e alle Azioni di Classe I2, la Società può, attingendo agli attivi del Fondo, pagare una commissione per il servizio di negoziazione negli Stati Uniti ("Commissione per il servizio di negoziazione negli Stati Uniti"). Tale commissione verrà pagata in favore degli intermediari negli Stati Uniti la cui nomina è necessaria per agevolare l'investimento da parte di investitori statunitensi approvati dal Gestore degli Investimenti in Azioni di Classe A e Azioni di Classe I2. La Commissione per il servizio di negoziazione negli Stati Uniti non deve superare lo 0,10% annuo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe A e Azioni di Classe I2. Tale commissione matura giornalmente ed è pagata mensilmente con riferimento al periodo precedente.

Non sarà addebitata alcuna Commissione per il servizio di negoziazione negli Stati Uniti per le Azioni di Classe B, le Azioni di Classe I, le Azioni di Classe R, le Azioni di Classe M o le Azioni di Classe XXL.

Commissione del Gestore e del Gestore degli investimenti

Commissione di gestione

Il Gestore e il Gestore degli investimenti avranno diritto a ricevere una commissione di gestione complessiva degli investimenti (la "**Commissione di gestione**") dalla Società in relazione al Fondo pari allo 0,50% annuo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe B e delle Azioni di Classe XXL, allo 0,90% annuo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe I, all'1,80% annuo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe R, all'1,15% annuo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe I2 e all'1,65% annuo del Valore Patrimoniale Netto delle Azioni di Classe A

La Commissione di gestione sarà (i) calcolata e maturerà con cadenza giornaliera; e (ii) calcolata con riferimento al Valore Patrimoniale Netto delle relative Azioni prima della deduzione della Commissione di gestione relativa al giorno pertinente. La Commissione di gestione normalmente è pagabile posticipatamente entro 14 giorni dalla chiusura del mese in questione.

In relazione alle Azioni di Classe M non sarà dovuta alcuna Commissione di gestione.

Inoltre, il Gestore e il Gestore degli investimenti avranno diritto a ricevere ciascuno il rimborso delle ragionevoli spese vive documentate sostenute per il Fondo e la Società. Il Fondo sosterrà la quota di sua competenza delle spese vive relative alla Società nel suo complesso.

Commissione della Depositaria

La Depositaria avrà diritto a percepire una commissione, attinta dagli attivi del Fondo, maturata e calcolata giornalmente e pagabile in quote mensili posticipate, pari allo 0,01% all'anno del Valore Patrimoniale Netto del Fondo, ferma restando una commissione annua minima pari a EUR 600.000 a livello di Società (come sopra, inclusi i servizi di amministrazione e di depositaria).

La Depositaria ha altresì diritto di ricevere i costi di transazione e tutti gli oneri delle sub-depositarie saranno recuperati dalla Depositaria, ponendoli a carico della Società, attingendo agli attivi del Fondo, una volta sostenuti dalle sub-depositarie. Detti oneri saranno addebitati ai normali tassi commerciali. La Depositaria ha altresì diritto al rimborso delle ragionevoli spese vive documentate.

Commissione dell'Agente amministrativo

L'Agente amministrativo avrà diritto a percepire una commissione, attinta dagli attivi del Fondo, maturata e calcolata giornalmente e pagabile in quote mensili posticipate, fino allo 0,035% all'anno del Valore Patrimoniale Netto del Fondo per i primi EUR 200 milioni, allo 0,03% all'anno del Valore Patrimoniale Netto del Fondo tra EUR 200 milioni ed EUR 500 milioni e allo 0,02% all'anno del Valore Patrimoniale Netto del Fondo al di sopra di EUR 500 milioni, ferma restando una commissione annua minima pari a EUR 600.000 a livello di Società (inclusi i servizi di amministrazione e di depositaria).

Inoltre, la Società verserà, attingendo dagli attivi del Fondo, la quota di sua competenza della commissione dell'Agente amministrativo per la redazione del bilancio d'esercizio, pari a EUR 5.000 all'anno (a livello di Società) e a EUR 1.000 all'anno (per Fondo) per la redazione del bilancio d'esercizio della Società, e una commissione pari a EUR 3.000 all'anno (a livello di Società) e a EUR 750 all'anno (per Fondo) per la redazione del bilancio semestrale. L'Agente amministrativo avrà diritto anche al rimborso delle ragionevoli spese vive documentate, delle spese operative e di tenuta conto.

Costi di costituzione

I costi di costituzione del Fondo sono stati assolti.

FATTORI DI RISCHIO

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla sezione "Fattori di rischio" del Prospetto.

ALLEGATO I

Classi di Azioni

Algebris Financial Income Fund – Denominazione del Fondo – EURO								
Classe di Azioni	Valuta della Classe	Copertura di valuta	Prezzo offerta iniziale	Sottoscrizione iniziale minima	Sottoscrizione aggiuntiva minima	Commissione di gestione	Offerta iniziale stato del periodo*	Politica di distribuzione
Classe I EUR (Senza commissioni)	EUR	No	€100	€500.000	€5.000	0,90%	In essere	Accumulazione
Classe Id EUR (Senza commissioni)	EUR	No	€100	€500.000	€5.000	0,90%	In essere	Distribuzione
Classe I GBP (Senza commissioni)	GBP	Sì	GBP 100	Equivalente in GBP di €500.000	Equivalente in GBP di €5.000	0,90%	In essere	Accumulazione
Classe Id GBP (Senza commissioni)	GBP	Sì	GBP 100	Equivalente in GBP di €500.000	Equivalente in GBP di €5.000	0,90%	In essere	Distribuzione
Classe I CHF (Senza commissioni)	CHF	Sì	CHF 100	Equivalente in CHF di €500.000	Equivalente in CHF di €5.000	0,90%	In essere	Accumulazione
Classe Id CHF (Senza commissioni)	CHF	Sì	CHF 100	Equivalente in CHF di €500.000	Equivalente in CHF di €5.000	0,90%	In essere	Distribuzione
Classe I USD (Senza commissioni)	USD	Sì	USD 100	Equivalente in USD di €500.000	Equivalente in USD di €5.000	0,90%	In essere	Accumulazione
Classe Id USD (Senza commissioni)	USD	Sì	USD 100	Equivalente in USD di €500.000	Equivalente in USD di €5.000	0,90%	In essere	Distribuzione
Classe I SGD (Senza commissioni)	SGD	Sì	SGD 100	Equivalente in SGD di €500.000	Equivalente in SGD di €5.000	0,90%	Prorogato	Accumulazione
Classe Id SGD (Senza commissioni)	SGD	Sì	SGD 100	Equivalente in SGD di €500.000	Equivalente in SGD di €5.000	0,90%	In essere	Distribuzione
Classe I JPY (Senza commissioni)	JPY	Sì	JPY 100	Equivalente in JPY di €500.000	Equivalente in JPY di €5.000	0,90%	Prorogato	Accumulazione
Classe Id JPY (Senza commissioni)	JPY	Sì	JPY 100	Equivalente in JPY di €500.000	Equivalente in JPY di €5.000	0,90%	Prorogato	Distribuzione
Classe I AUD (Senza commissioni)	AUD	Sì	AUD 100	Equivalente in AUD di €500.000	Equivalente in AUD di €5.000	0,90%	Prorogato	Accumulazione
Classe Id AUD (Senza commissioni)	AUD	Sì	AUD 100	Equivalente in AUD di €500.000	Equivalente in AUD di €5.000	0,90%	Prorogato	Distribuzione
Classe I HKD (Senza commissioni)	HKD	Sì	HKD 100	Equivalente in HKD di €500.000	Equivalente in HKD di €5.000	0,90%	Prorogato	Accumulazione

Classe Id HKD (Senza commissioni)	HKD	Si	HKD 100	Equivalente in HKD di €500.000	Equivalente in HKD di €5.000	0,90%	Prorogato	Distribuzione
Classe I SEK (Senza commissioni)	SEK	Si	SEK 100	Equivalente in SEK di €500.000	Equivalente in SEK di €5.000	0,90%	Nuovo	Accumulazione
Classe Id SEK (Senza commissioni)	SEK	Si	SEK 100	Equivalente in SEK di €500.000	Equivalente in SEK di €5.000	0,90%	Nuovo	Distribuzione
Classe R EUR	EUR	No	€100	€10.000	€1.000	1,80%	In essere	Accumulazione
Classe Rd EUR	EUR	No	€100	€10.000	€1.000	1,80%	In essere	Distribuzione
Classe R GBP	GBP	Si	GBP 100	Equivalente in GBP di €10.000	Equivalente in GBP di €1.000	1,80%	In essere	Accumulazione
Classe Rd GBP	GBP	Si	GBP 100	Equivalente in GBP di €10.000	Equivalente in GBP di €1.000	1,80%	In essere	Distribuzione
Classe R CHF	CHF	Si	CHF100	Equivalente in CHF di €10.000	Equivalente in CHF di €1.000	1,80%	In essere	Accumulazione
Classe Rd CHF	CHF	Si	CHF100	Equivalente in CHF di €10.000	Equivalente in CHF di €1.000	1,80%	In essere	Distribuzione
Classe R USD	R USD	Si	USD 100	Equivalente in USD di €10.000	Equivalente in USD di €1.000	1,80%	In essere	Accumulazione
Classe Rd USD	USD	Si	USD 100	Equivalente in USD di €10.000	Equivalente in USD di €1.000	1,80%	In essere	Distribuzione
Classe R SGD	SGD	Si	SGD 100	Equivalente in SGD di €10.000	Equivalente in SGD di €1.000	1,80%	In essere	Accumulazione
Classe Rd SGD	SGD	Si	SGD 100	Equivalente in SGD di €10.000	Equivalente in SGD di €1.000	1,80%	In essere	Distribuzione
Classe R JPY	JPY	Si	JPY 100	Equivalente in JPY di €10.000	Equivalente in JPY di €1.000	1,80%	Prorogato	Accumulazione
Classe Rd JPY	JPY	Si	JPY 100	Equivalente in JPY di €10.000	Equivalente in JPY di €1.000	1,80%	Prorogato	Distribuzione
Classe R AUD	AUD	Si	AUD 100	Equivalente in AUD di €10.000	Equivalente in AUD di €1.000	1,80%	Prorogato	Accumulazione
Classe Rd AUD	AUD	Si	AUD 100	Equivalente in AUD di €10.000	Equivalente in AUD di €1.000	1,80%	Prorogato	Distribuzione
Classe R HKD	HKD	Si	HKD 100	Equivalente in HKD di €10.000	Equivalente in HKD di €1.000	1,80%	Prorogato	Accumulazione
Classe Rd HKD	HKD	Si	HKD 100	Equivalente in HKD di €10.000	Equivalente in HKD di €1.000	1,80%	Prorogato	Distribuzione

Classe R SEK	SEK	Si	SEK 100	Equivalente in SEK di €10.000	Equivalente in SEK di €1.000	1,80%	Nuovo	Accumulazione
Classe Rd SEK	SEK	Si	SEK 100	Equivalente in SEK di €10.000	Equivalente in SEK di €1.000	1,80%	Nuovo	Distribuzione
Classe I2 USD	USD	Si	USD 100	Equivalente in USD di €500.000	Equivalente in USD di €10.000	1,15%	Prorogato	Accumulazione
Classe I2d USD	USD	Si	USD 100	Equivalente in USD di €500.000	Equivalente in USD di €10.000	1,15%	Prorogato	Distribuzione
Classe A USD	USD	Si	USD 100	Equivalente in USD di €1.000	Equivalente in USD di €100	1,65%	Prorogato	Accumulazione
Classe Ad USD	USD	Si	USD 100	Equivalente in USD di €1.000	Equivalente in USD di €100	1,65%	Prorogato	Distribuzione
Classe XXL EUR (Senza commissioni)	EUR	No	EUR 100	€50.000.000	€1.000.000	0,50%	Prorogato	Accumulazione
Classe XXLd EUR (Senza commissioni)	EUR	No	EUR 100	€50.000.000	€1.000.000	0,50%	Prorogato	Distribuzione
Classe XXL GBP (Senza commissioni)	GBP	Si	GBP 100	Equivalente in GBP di €50.000.000	Equivalente in GBP di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Accumulazione
Classe XXLd GBP (Senza commissioni)	GBP	Si	GBP 100	Equivalente in GBP di €50.000.000	Equivalente in GBP di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Distribuzione
Classe XXL CHF (Senza commissioni)	CHF	Si	CHF 100	Equivalente in CHF di €50.000.000	Equivalente in CHF di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Accumulazione
Classe XXLd CHF (Senza commissioni)	CHF	Si	CHF 100	Equivalente in CHF di €50.000.000	Equivalente in CHF di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Distribuzione
Classe XXL USD (Senza commissioni)	USD	Si	USD 100	Equivalente in USD di €50.000.000	Equivalente in USD di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Accumulazione
Classe XXLd USD (Senza commissioni)	USD	Si	USD 100	Equivalente in USD di €50.000.000	Equivalente in USD di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Distribuzione
Classe XXL SGD (Senza commissioni)	SGD	Si	SGD 100	Equivalente in SGD di €50.000.000	Equivalente in SGD di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Accumulazione
Classe XXLd SGD (Senza commissioni)	SGD	Si	SGD 100	Equivalente in SGD di €50.000.000	Equivalente in SGD di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Distribuzione

Classe XXL JPY (Senza commissioni)	JPY	Sì	JPY 100	Equivalente in JPY di €50.000.000	Equivalente in JPY di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Accumulazione
Classe XXLd JPY (Senza commissioni)	JPY	Sì	JPY 100	Equivalente in JPY di €50.000.000	Equivalente in JPY di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Distribuzione
Classe XXL HKD (Senza commissioni)	HKD	Sì	HKD 100	Equivalente in HKD di €50.000.000	Equivalente in HKD di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Accumulazione
Classe XXLd HKD (Senza commissioni)	HKD	Sì	HKD 100	Equivalente in HKD di €50.000.000	Equivalente in HKD di €1.000.000	0,50%	Prorogato	Distribuzione
Classe B EUR	EUR	No	EUR 100	€500.000	€5.000	0,50%	Chiuso**	Accumulazione
Classe Bd EUR	EUR	No	EUR 100	€500.000	€5.000	0,50%	Chiuso**	Distribuzione
Classe B GBP	GBP	Sì	GBP 100	Equivalente in GBP di €500.000	Equivalente in GBP di €5.000	0,50%	Chiuso**	Accumulazione
Classe Bd GBP	GBP	Sì	GBP 100	Equivalente in GBP di €500.000	Equivalente in GBP di €5.000	0,50%	Chiuso**	Distribuzione
Classe B CHF	CHF	Sì	CHF 100	Equivalente in CHF di €500.000	Equivalente in CHF di €5.000	0,50%	Chiuso**	Accumulazione
Classe Bd CHF	CHF	Sì	CHF 100	Equivalente in CHF di €500.000	Equivalente in CHF di €5.000	0,50%	Chiuso**	Distribuzione
Classe B USD	USD	Sì	USD 100	Equivalente in USD di €500.000	Equivalente in USD di €5.000	0,50%	Chiuso**	Accumulazione
Classe Bd USD	USD	Sì	USD 100	Equivalente in USD di €500.000	Equivalente in USD di €5.000	0,50%	Chiuso**	Distribuzione
Classe B SGD	SGD	Sì	SGD 100	Equivalente in SGD di €500.000	Equivalente in SGD di €5.000	0,50%	Chiuso**	Accumulazione
Classe Bd SGD	SGD	Sì	SGD 100	Equivalente in SGD di €500.000	Equivalente in SGD di €5.000	0,50%	Chiuso**	Distribuzione
Classe M EUR	EUR	No	€100	N/A	N/A	N/A	In essere	Accumulazione
Classe Md EUR	EUR	No	€100	N/A	N/A	N/A	In essere	Distribuzione
Classe M GBP	GBP	Sì	GBP 100	N/A	N/A	N/A	In essere	Accumulazione
Classe Md GBP	GBP	Sì	GBP 100	N/A	N/A	N/A	In essere	Distribuzione
Classe M CHF	CHF	Sì	CHF 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato	Accumulazione
Classe Md CHF	CHF	Sì	CHF 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato	Distribuzione

Classe M USD	USD	Si	USD 100	N/A	N/A	N/A	In essere	Accumulazione
Classe Md USD	USD	Si	USD 100	N/A	N/A	N/A	In essere	Distribuzione
Classe M SGD	SGD	Si	SGD 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato	Accumulazione
Classe Md SGD	SGD	Si	SGD 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato	Distribuzione
Classe M JPY	JPY	Si	JPY 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato	Accumulazione
Classe Md JPY	JPY	Si	JPY 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato	Distribuzione
Classe M HKD	HKD	Si	HKD 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato	Accumulazione
Classe Md HKD	HKD	Si	HKD 100	N/A	N/A	N/A	Prorogato	Distribuzione

Azioni del Periodo dell'offerta iniziale

* Questa colonna indica "Nuovo" quando una Classe è offerta per la prima volta, "In essere" quando una Classe è stata emessa e "Prorogato" quando una Classe è stata offerta, il Periodo di Offerta Iniziale ha avuto inizio e continua, ma non sono state emesse Azioni.

Per tutte le Classi di azioni classificate come "Nuovo", il Periodo di Offerta Iniziale decorre dalle 9.00 (ora irlandese) del 29 novembre 2022 fino alle 17:30 (ora irlandese) del 29 maggio 2023 o di altre date eventualmente stabilite dagli Amministratori e notificate alla Central Bank.

Per tutte le Classi di Azioni indicate alla voce "Prorogato", il Periodo di Offerta Iniziale continuerà fino alle 17:30 (ora irlandese) del 1 giugno 2023 o di altre date eventualmente stabilite dagli Amministratori e notificate alla Central Bank.

** La colonna indica "Chiuso" quando una Classe è chiusa alle nuove sottoscrizioni.

ALLEGATO II

Nome del prodotto: **Algebris Financial Income Fund (il Fondo)**

Identificativo della persona giuridica: **5493003UK3FNOWPM2I75**

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Per il momento, tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

Sì

No

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale : ____% | <input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) ____% di investimenti sostenibili |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE | <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE |
| <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale : ____% | <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale |
| | <input checked="" type="checkbox"/> Promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile |



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sono:

1. Prevenzione di pratiche di prestiti predatori
2. Prevenzione e controllo dell'inquinamento
3. Riduzione delle emissioni
4. Diritti umani
5. Rapporti di lavoro

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo.

Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Il Gestore degli investimenti utilizzerà i seguenti indicatori di sostenibilità per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo. Ove pertinente, i dati per la valutazione degli indicatori sottostanti sono stati ottenuti da fornitori di dati ESG terzi (i **Fornitori di dati**) e dalla ricerca interna.

Principali considerazioni ESG

Caratteristica 1: Pratiche di prestiti predatori

- **Indicatore:** la quota di ricavi ottenuti da attività di prestiti predatori.

Caratteristica 2: Prevenzione e controllo dell'inquinamento

- **Indicatore:** quantità di inquinanti atmosferici in proporzione ai ricavi della società e/o quantità di inquinanti inorganici in proporzione ai ricavi della società.

Caratteristica 3: Riduzione delle emissioni

- **Indicatore:** la quota di investimenti in società che hanno o che riferiscono espressamente di essersi impegnate a fissare obiettivi scientifici (SBT) in relazione alla decarbonizzazione.

Caratteristica 4: Diritti umani

- **Indicatore:** la quota di investimenti in società coinvolte in violazioni molto gravi dei diritti umani secondo il **Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)**. Per gravissima violazione, il Gestore degli investimenti intende il caso in cui una società (a) sia coinvolta in maniera continuativa in controversie legate all'UNGC, (b) sia oggetto di una controversia estremamente grave e (c) la società non compie progressi al riguardo. L'esistenza di politiche e impegni sui diritti umani a livello di singola impresa

beneficiaria degli investimenti è verificata anche nel contesto della misurazione del raggiungimento degli obiettivi monitorati.

- **Indicatore: l'esistenza di impegni, politiche e procedure relative ai diritti umani a livello di singola impresa beneficiaria degli investimenti.**

Caratteristica 5: Rapporti di lavoro

- **Indicatore: la quota di investimenti in società coinvolte in gravissime violazioni dei diritti dei lavoratori secondo l'UNGC.** Per gravissima violazione, il Gestore degli investimenti intende il caso in cui una società (a) sia coinvolta in maniera continuativa in controversie legate all'UNGC, (b) sia oggetto di una controversia estremamente grave e (c) la società non compie progressi al riguardo. L'esistenza di politiche e impegni sui diritti umani a livello di singola impresa beneficiaria degli investimenti è verificata anche nel contesto della misurazione del raggiungimento degli obiettivi monitorati.
- **Indicatore: l'evoluzione, a livello di portafoglio, di un punteggio aggregato sulle pratiche di lavoro.** Il punteggio riflette la parità di genere, il rapporto retributivo tra uomini e donne, la performance in termini di prevenzione della discriminazione e delle molestie, la libertà di associazione e la diversità etnica.

Politiche di esclusione

- **Indicatore: eventuali partecipazioni (0%) del Fondo che riguardino emittenti presenti nelle liste di esclusione.**

Politica di voto e coinvolgimento

- **Indicatore:** percentuale (%) delle assemblee nelle quali si è votato; percentuale del voto contrario espresso nelle delibere degli azionisti; percentuale del voto favorevole espresso nelle delibere degli azionisti; numero di coinvolgimenti legati ai fattori ESG con le imprese beneficiarie degli investimenti.

Screening ESG

- **Indicatore: qualsiasi quota di investimenti (0%) in società classificate nell'ultimo 10% in base al punteggio ESG del settore pertinente.**
- **Indicatore: l'evoluzione a livello di portafoglio di un punteggio ESG globale, nonché di singoli punteggi E, S e G.**

● ***Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?***

N/A

● ***In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?***

N/A

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

N/A

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

N/A

La tassonomia dell'UE stabilisce un principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- Sì, il Gestore degli investimenti prende in considerazione i principali effetti negativi (**PAI**) degli investimenti del Fondo su fattori di sostenibilità: (i) prima e al momento dell'investimento, conducendo (nella misura possibile) un processo di due diligence su qualsiasi investimento proposto, con almeno l'applicazione di criteri di esclusione ESG; e (ii) su base continuativa monitorando gli investimenti rispetto a eventuali indicatori PAI aggiuntivi e obbligatori applicabili. Maggiori informazioni sono riportate nelle relazioni periodiche ai sensi dell'Articolo 11(2) del SFDR.

Gli **indicatori PAI climatici e ambientali di altro tipo** presi in considerazione dal Gestore degli investimenti relativamente a tutte le imprese beneficiarie degli investimenti sono:

- emissioni GHG;
- impronta di carbonio;
- intensità GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- esposizione a società operanti nel settore dei combustibili fossili;
- quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
- intensità del consumo di energia per settore climatico ad alto impatto;

- attività che influiscono negativamente sulle aree sensibili alla biodiversità;
- emissioni in acqua;
- rapporto dei rifiuti pericolosi; e
- investimenti in società senza iniziative mirate alla riduzione delle emissioni di carbonio.

Gli indicatori PAI sociali e relativi ai dipendenti, al rispetto per i diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva presi in considerazione dal Gestore degli investimenti relativamente a tutte le imprese beneficiarie degli investimenti sono:

- violazioni dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali;
- assenza di processi e meccanismi aziendali atti a monitorare il rispetto, da parte delle società, dei principi dell'UNGC e delle linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali;
- divario retributivo di genere non corretto;
- diversità di genere del consiglio;
- esposizione ad armi controverse; e
- assenza di politiche relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

No



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

L'obiettivo, la politica e la strategia di investimento del Fondo sono illustrati in dettaglio nel Supplemento di questo Fondo e devono essere letti unitamente al e nel contesto del presente Allegato.

A causa del ruolo importante svolto dal settore bancario e finanziario più ampio nel fornire finanziamenti a vari settori e attività economiche, il Fondo ha l'opportunità di contribuire a economia più equa e sostenibile attraverso i propri investimenti in istituti che contribuiscono a loro volta a questa transizione. Inoltre, nel contesto della sua promozione di caratteristiche ambientali e sociali, il Gestore degli investimenti si affida principalmente a una combinazione dei seguenti approcci all'investimento responsabile:

- (1) **Principali considerazioni ESG:** il Fondo punta ad agevolare e accelerare la transizione verso un'economia più verde e sostenibile investendo in società del settore dei servizi finanziari che sono considerate accettabili con riferimento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo.
- (2) **Politiche di esclusione:** il Fondo adotta politiche di esclusione allo scopo di avere la ragionevole certezza di non effettuare o detenere investimenti in industrie, segmenti di mercato e società che sono ritenute in possesso di prassi particolarmente dannose o controverse dal punto di vista ambientale o sociale.

Per quanto concerne il carbone in particolare, il Fondo adotta altresì il seguente approccio, ossia un elenco di banche che compongono l'universo centrale del Fondo. Il comitato ESG del Gestore degli investimenti esamina le singole esposizioni e politiche dell'istituto interessato concernenti l'estrazione e il consumo di carbone e, caso per caso, quando le informazioni pubbliche pertinenti risultano al di sotto dello standard di settore o quando l'esposizione è ritenuta elevata, un questionario su misura valuta la posizione dell'istituzione rispetto al carbone e qualsiasi azione pianificata al fine di ridurre l'esposizione. Il comitato ESG del Gestore degli investimenti si impegna direttamente con lo stesso universo di banche, ricercando garanzie sul loro coinvolgimento e sulle loro politiche relative alle armi controverse.

Il Gestore degli investimenti non investirà nelle banche che finanziano per la maggior parte l'estrazione del carbone.

- (3) **Politica di voto e coinvolgimento:** Se il Gestore degli investimenti ha la possibilità di esercitare i diritti di voto in relazione alle posizioni detenute dal Fondo, questi diritti vengono esercitati nel migliore interesse degli investitori del Fondo dopo aver considerato la sostenibilità a lungo termine del rispettivo emittente. Mentre l'astensione può rappresentare l'opzione migliore in un numero limitato di casi, la politica di voto applicabile al Gestore degli investimenti lo impegna ad assumere un ruolo attivo, considerando la sostenibilità come un elemento primario.

Nel decidere come esercitare i diritti di voto associati agli investimenti effettuati dal Fondo, il Gestore degli investimenti valuterà le decisioni di voto caso per caso tenendo conto: (i) del probabile effetto sulla performance degli investimenti del Fondo e (ii) delle caratteristiche di sostenibilità di lungo termine dell'emittente.

Il Gestore è un sostenitore della "Say on Climate Initiative – Shareholder Voting on Climate Transition Action Plans" (un'iniziativa per il voto degli azionisti mirata a incoraggiare le società a pubblicare informative annuali sulle emissioni e ad adottare un piano per gestire tali emissioni) ("**Say on Climate**"). Qualora le società non agiranno in tal modo volontariamente, il Gestore ha formalmente dichiarato nella propria politica di voto che voterà a favore di e/o presenterà proposte di delibere alle assemblee generali annuali (ogni qualvolta abbia diritti di voto e voti a sufficienza) in relazione a misure a supporto dell'iniziativa Say on Climate.

Per quanto riguarda il coinvolgimento più in generale, il Gestore degli investimenti si tiene inoltre in continuo contatto con le imprese beneficiarie degli investimenti. Ciò avviene generalmente tramite call e riunioni con il management, dopo la pubblicazione dei risultati periodici delle banche o al momento della presentazione dei loro piani industriali. Questo coinvolgimento diretto implica anche le questioni relative ai fattori ESG (ad es. informativa ESG, piani per la transizione climatica, obiettivi "net zero"). Il Gestore degli investimenti partecipa inoltre ad alcune iniziative di coinvolgimento collettivo degli investitori (come ad esempio la Non-Disclosure Campaign guidata dal Carbon Disclosure Project (CDP)) e nell'ambito di tale iniziativa può coinvolgere le imprese beneficiarie degli investimenti.

- (4) **Screening basato sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite:** il Gestore degli investimenti applica uno screening che valuta l'allineamento delle imprese beneficiarie degli investimenti con i 10 Principi dell'UNGC. Di conseguenza saranno esclusi investimenti in società che evidenziano una debole performance nelle aree aziendali attinenti i principi UNGC. Inoltre, le società che registrano una performance nettamente al di sotto della media (ma

superiore alla soglia per l'esclusione immediata) saranno inserite in una lista di controllo.

- (5) **Screening ESG:** Il Fondo è soggetto a screening ESG, che impedisce di effettuare un investimento in società classificate nell'ultimo 10% in base al punteggio ESG complessivo del loro rispettivo settore, secondo la misurazione effettuata tramite un sistema di valutazione del punteggio ESG proprietario del Gestore degli investimenti. Tale valutazione è basata su dati forniti da fornitori di dati ESG terzi (i **Fornitori di dati**) e dalla ricerca interna.

Questi principi sono integrati, compiendo ogni possibile sforzo, nei controlli degli investimenti ogni qualvolta possibile e vengono rivisti regolarmente dal Gestore degli investimenti. Qualora un requisito non sia soddisfatto, il Gestore degli investimenti stabilirà come liquidare al meglio la o le posizioni, se del caso, oppure quale azione porre in essere per rimediare alla situazione attraverso il coinvolgimento attivo con l'emittente. Il Gestore degli investimenti si asterrà dall'effettuare investimenti simili fino a quando la problematica identificata sia risolta e la posizione interessata non sia più considerata in violazione dei criteri di sostenibilità del Fondo sopra illustrati.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse, nell'ambito del processo decisionale in materia di investimenti, il Gestore degli investimenti applica alla selezione delle attività sottostanti i seguenti criteri vincolanti:

(1) Principali considerazioni ESG:

- a. Non sono consentiti investimenti in società che traggono ricavi da attività di prestiti predatori e/o società che detengono una quota significativa nelle entità escluse in base a questa regola.
- b. Non sono consentiti investimenti in società che traggono ricavi dall'estrazione di carbone e/o dalla generazione di elettricità dal carbone e/o in società che detengono una quota significativa nelle entità escluse in base a questa regola. Non sono consentiti investimenti in titoli di debito o azionari emessi dai principali azionisti, obbligazionisti e finanziatori globali nel settore del carbone, secondo la definizione di cui alle politiche e procedure di esclusione del Gestore degli investimenti.
- c. Non sono consentiti investimenti in società che traggono ricavi dall'esplorazione/estrazione di petrolio articolo e/o sabbie bituminose, e/o in società che detengono una quota significativa nelle entità escluse in base a questa regola.
- d. Non sono consentiti investimenti in società che traggono oltre il 40% dei loro ricavi dalla produzione di petrolio e gas convenzionali.
- e. Non sono consentiti investimenti in società che traggono ricavi dalla fabbricazione di armi controverse e/o in società che detengono una quota significativa in entità escluse in base a questa regola. Non sono consentiti investimenti in titoli di debito o azionari emessi dai principali investitori globali in armi nucleari e armi a grappolo, secondo la

definizione di cui alle politiche e procedure di esclusione del Gestore degli investimenti.

- f. Non sono consentiti investimenti in società coinvolte in gravissime violazioni dei diritti umani e/o dei diritti dei lavoratori in base all'UNGC.

(2) Politiche di esclusione: il Fondo è soggetto alla politica di esclusione a livello di impresa del Gestore degli investimenti, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle restrizioni di cui al punto (1). La politica determina elenchi di esclusione ESG che vengono attuati nel sistema di controllo automatizzato interno del Gestore degli investimenti; tale sistema prevede controlli pre- e post-operazione atti a implementare e salvaguardare gli elenchi di esclusione.

(3) Screening UNGC: come sopra illustrato, oltre alle politiche di esclusione, il Fondo è soggetto altresì a uno screening che valuta l'allineamento delle imprese beneficiarie degli investimenti con i 10 principi del dell'UNGC. Il Gestore compila un elenco di esclusione di società di cui sia stata riscontrata una violazione del Global Compact dell'ONU e non sarà consentito l'investimento nelle società incluse in tale elenco.

Lo screening UNGC sarà sostenuto da un'analisi quantitativa e qualitativa effettuata dal team di ricerca ESG del Gestore degli investimenti, utilizzando i dati raccolti dai Fornitori di dati e dalla ricerca interna.

(4) Screening ESG: come sopra illustrato, il Fondo è soggetto allo screening ESG, che impedisce un investimento in società classificate nell'ultimo 10% in base al punteggio ESG del settore pertinente. L'investimento in tali società non è consentito.

● ***Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?***

Il Fondo non ha un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione della strategia di investimento.

● ***Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?***

Il Gestore degli investimenti valuta anche le prassi di governance delle società partecipate per mezzo di una serie di punteggi che coprono vari aspetti della governance a livello aziendale, ottenuti da Fornitori di dati esterni al fine di confermare che le imprese beneficiarie degli investimenti operino nel rispetto di prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Il team di investimento del Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società partecipate in aspetti specifici relativi alla governance. Il team AI/Big Data del gruppo Algebris sta sviluppando ulteriormente uno strumento di monitoraggio delle controversie basato sull'AI che monitora l'aumento delle potenziali controversie in materia di ESG per conto delle società partecipate.

Al fine di confermare che le imprese beneficiarie degli investimenti operino nel rispetto di prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con i dipendenti, retribuzione del personale e rispetto degli obblighi fiscali, il Gestore degli investimenti monitora alcuni

Le prassi di **buona governance** comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

indicatori chiave di performance (KPI) legati alla governance delle imprese beneficiarie degli investimenti. Tali indicatori sono i seguenti:

- Strutture di gestione solide:
 - un indice di performance aggregato che riflette le politiche e i processi aggregati per la lotta alla criminalità; etica aziendale e struttura ed efficacia della corporate governance.
- Relazioni con i dipendenti
 - un indice di performance aggregato che riflette salute e sicurezza sul lavoro; sviluppo del capitale umano e conservazione dei talenti.
- Remunerazione del personale:
 - un indice di performance aggregato che riflette il divario retributivo di genere e il rapporto retributivo tra CEO e dipendenti.
- Rispetto degli obblighi fiscali:
 - un indice di performance aggregato che riflette la strategia e la governance fiscale; aliquota fiscale efficace e rendicontazione fiscale.

I dati per la valutazione dei summenzionati elementi sono stati ottenuti da Fornitori di dati e dalla ricerca interna. Il team di investimento del Gestore degli investimenti può anche impegnarsi con le società partecipate in aspetti specifici relativi alla governance, come ad esempio la divulgazione di notizie e/o l'emergere di controversie legate alla governance.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

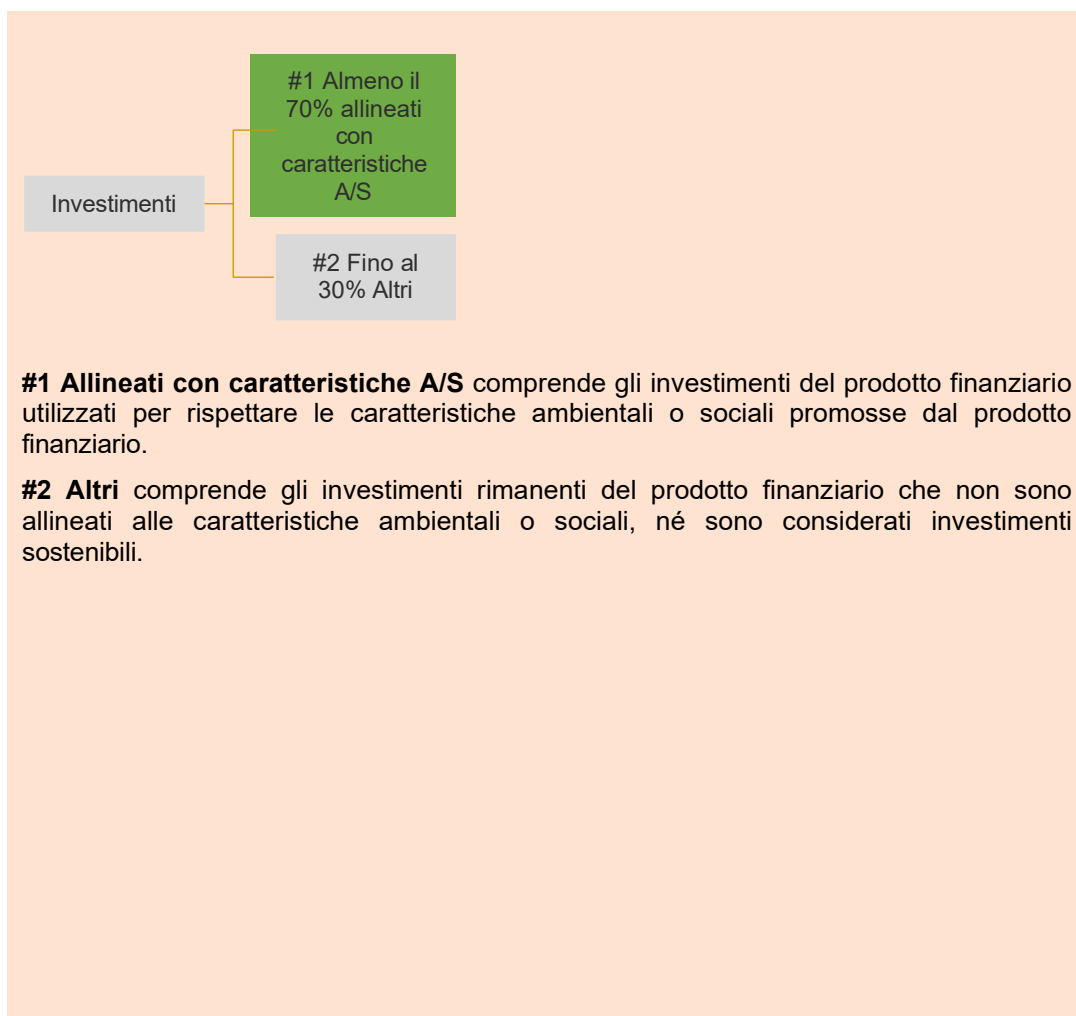
La percentuale minima degli investimenti del Fondo che sarà allineata con le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Fondo sarà pari al 70% (tenendo conto degli elementi vincolanti di cui sopra).

La percentuale rimanente, non superiore al 30%, degli investimenti del Fondo sarà utilizzata a scopo di copertura, liquidità, diversificazione e/o ai fini di una gestione efficiente del portafoglio e non incorporerà alcune delle caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal Fondo. Eventuali garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale concernenti la percentuale rimanente degli investimenti sono illustrate in una sezione specifica successiva.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde
- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



● ***In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

Sebbene il Fondo utilizzi derivati nell'ambito della propria strategia di investimento, come descritto in maggiore dettaglio nel Supplemento del Fondo, il ricorso a derivati non viene effettuato nell'ottica di rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono in linea con la tassonomia dell'UE?

Sebbene il Fondo promuova caratteristiche ambientali e sociali, alla data del presente documento si prevede che la quota minima degli investimenti del Fondo in attività economiche ecosostenibili allineate alla "tassonomia dell'UE" (ossia il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili) (incluse le attività di transizione e abilitanti) sarà pari allo 0% degli investimenti del Fondo.

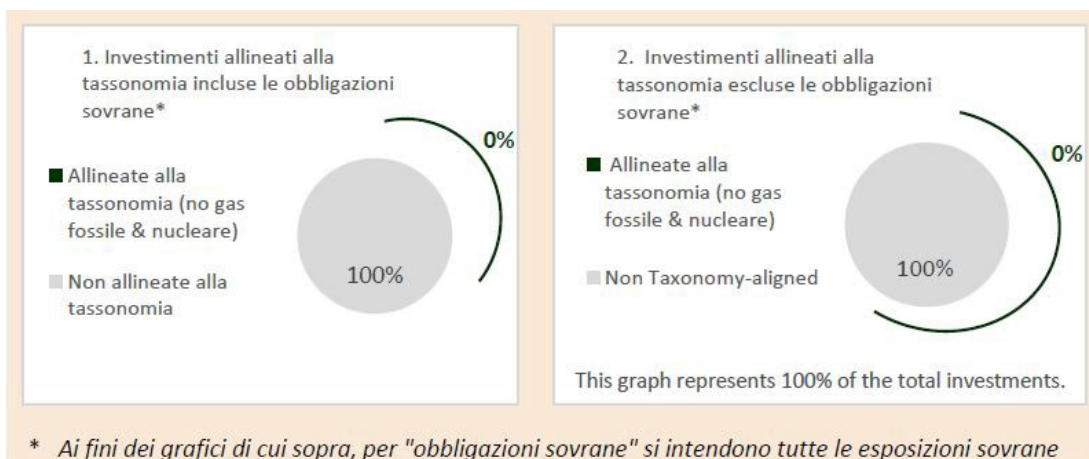
Il prodotto finanziario investe in attività collegate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE¹?

- SI:
- in gas fossile
 - in energia nucleare
- NO

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati con la tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

Attività abilitanti abilitano direttamente altre attività ad apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività transitorie sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allinati con la tassonomia dell'UE?

N/A

Sono investimenti ecosostenibili con un obiettivo ambientale che non tiene in considerazione i criteri delle attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia UE.



¹ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare saranno conformi alla Tassonomia UE solo se contribuiscono a limitare i cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non danneggiano in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia UE - si veda la nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi per le attività economiche legate al gas fossile e all'energia nucleare conformi alla Tassonomia UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

N/A



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Gli "#Altri" investimenti effettuati dal Fondo includono strumenti utilizzati a scopo di copertura (compresa la gestione del rischio di cambio), liquidità, diversificazione e gestione efficiente del portafoglio. Questi investimenti includono, pur non essendovi limitati, attività liquide accessorie e strumenti finanziari derivati. Sebbene questi investimenti possano non essere in linea con le caratteristiche ambientali o sociali promosse del Fondo, nella misura possibile essi saranno comunque soggetti alle politiche di esclusione sopra indicate, oltre che allo Screening UNGC. Sono previste garanzie minime di salvaguardia.

Tra le attività rimanenti del Fondo vi saranno disponibilità liquide e mezzi equivalenti, detenuti di volta in volta su base accessoria, così come strumenti utilizzati a scopo di copertura. Tali attività sono soggette alle garanzie minime del Fondo, nella misura in cui sono applicabili/rilevanti nel contesto in cui tali attività sono costituite da liquidità ed equivalenti di liquidità.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun indice specifico al fine di soddisfare le caratteristiche ambientali promosse dal Fondo.

- ***In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?***

N/A

- ***In che modo viene garantito su base continuativa l'allineamento della strategia di investimento con la metodologia dell'Indice?***

N/A

- ***In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?***

N/A

- ***Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?***

N/A

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

<https://www.algebris.com/fund/algebris-financial-income-fund-2/>